

1. Si - gno - re, non son de - gno di
 sta-re al-la tua men - sa. Mi spin-ge a te la
 fa - me del frut-to del-la vi - ta. Tu
 sei pa-ro-la e pa - ne che do-na la sal -
 vez - za. Sei tu, — Si-gno-re, il ci-bo ve - ro. —

1. Signore, non son degno di stare alla tua mensa.
 Mi spinge a te la fame del frutto della vita.
 Tu sei parola e pane che dona la salvezza.
 Sei tu, Signore, il cibo vero.
2. Lo spirito del male insidia il mio cammino.
 M'inganna promettendo la gloria senza croce.
 Io sento nel mio cuore l'eterna tentazione.
 Sei tu, Signore, la vittoria.
3. Gradisci, con il pianto dei giorni della lotta,
 il cantico di grazie per il tuo dono, o Cristo.
 Dove abbondò il peccato la grazia sovrabbonda.
 Sei tu, Signore, l'obbedienza.

(Seguono 5 altri testi per le successive domeniche).

2a Domenica

1. La tua parola chiama: veniamo a te, Signore,
per prendere il tuo Corpo e il Sangue d'Alleanza.
È il pane del cammino, è il vino dell'attesa.
In te noi siamo benedetti.
2. Se scende in noi la notte inondaci di luce.
Ma quando splende il giorno, ricordaci la croce.
Non pianteremo tende sul monte della gloria.
Con te ci chiami in altro monte.
3. La via che percorri conduce sul Calvario.
Ti può seguire l'uomo che è povero di spirito.
Se soffro con pazienza, se offro con amore,
avrò la gloria che oggi splende.

3a Domenica

1. È il fianco del tuo corpo la roccia che disseta.
Un popolo rinasce nel cuore del deserto.
Signore, doni ancora quest'acqua zampillante.
In noi si fa sorgente viva.
2. L'arsura del peccato ci inaridisce il cuore.
La sete della gioia rimane inappagata.
Signore, torni al pozzo; ci sveli il nostro abisso.
Col tuo perdono ci ricrei.
3. Cantiamo i tuoi prodigi noi, nuova creazione.
Abbiamo fede e pace, speranza che non mente.
L'amore è stato effuso nei cuori dallo Spirito.
Per tutti, o Cristo, ti sei dato!

4a Domenica

1. Dov'è la luce è Pasqua, dov'è la Pasqua è vita.
Si accende nuova gioia attorno a questa mensa.
Esulti chi piangeva, si sazi d'abbondanza;
non tema più la fame e il buio.

2. Signore, manifesti tra noi la tua grandezza.
Tu, luce senza notte, ti fai la nostra guida.
Riscatti dalle tenebre il popolo che errava,
perché cammini a vita nuova.
3. Crediamo in te, Signore, ma è dono tuo la fede.
Ridestaci dal sonno, dal regno della morte.
Per la tua Pasqua rendici veggenti e luminosi.
Nel mondo splenda il tuo mattino!

5a Domenica

1. Sull'ultimo nemico estendi il tuo dominio.
Signore, la tua vita tu doni in abbondanza.
Il pane che dispensi è pegno di vittoria.
Colui che mangia te non muore.
2. Davanti ad ogni lutto tu non trattiene il pianto.
Vuoi scuotere la morte con fremiti di vita.
Comprenda le tue lacrime chi vive nella notte.
Con te risorga dal sepolcro.
3. L'intera creazione attende di rinascere
in te, Gesù, primizia del mondo rinnovato.
Ricrea, col tuo Spirito, e terre e cieli nuovi.
Sii tutto in tutti, o Cristo vita!

6a Domenica

1. È giunta la tua ora, Agnello della Pasqua.
Con libertà ti doni, a libertà ci chiami.
Signore della gloria e servo sofferente,
fa' che seguiamo le tue orme.
2. Il calice che bevi, mistero di passione,
annulla la condanna; ci riconcilia al Padre.
Il calice che offri, mistero della vita,
in noi sostenga l'obbedienza!